

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO "LA VALLE DI LEGAMBIENTE"**

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede a Bologna in via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

L'associazione di promozione sociale Legambiente Bologna (C.F. 92040170372), di seguito denominato "Proponente", avente sede a Bologna in Via Gorki 6, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Claudio Dellucca

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con **P.G. n. 23177/2021** è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici e promozione della creatività urbana;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende riqualificare l'area verde adiacente al civico 265 di Via Corticella attraverso nuove piantumazioni in modo da favorirne la fruizione, con il coinvolgimento attivo della comunità del quartiere, accrescendo la consapevolezza dei benefici del verde urbano e dell'importanza della cura dei beni comuni.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico si prevedono le seguenti attività:

- progettazione partecipata dello spazio con coinvolgimento attivo della comunità locale;
- realizzazione di un orto naturale sinergico;
- messa a dimora di piante da frutto;
- realizzazione di alcune strutture identificative dello spazio come ad esempio una bacheca e un tavolo con alcune sedute;
- programmazione di attività laboratoriali e conviviali, anche in accordo con le scuole limitrofe, per rendere lo spazio fruito.
- cura e manutenzione di tutto ciò che verrà installato e piantumato, ad eccezione degli alberi da frutto.

Le specie arboree che si andranno a piantumare saranno preventivamente concordate col Settore Ambiente e Verde.

Le attività proposte sono svolte a **titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le

- disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- attenersi alle indicazioni date dall'Ufficio Manutenzione del Verde Pubblico in merito alle modalità e tipologia di alberi da piantumare;
 - provvedere ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza relativa alla pubblica incolumità;
 - provvedere alla rimozione ed allo smaltimento di quanto realizzato, ad eccezione degli alberi da frutto, qualora al termine del presente patto di collaborazione non si dovesse procedere con un rinnovo dello stesso;
 - utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune oppure a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale ed una relazione illustrativa finale alla scadenza del patto di collaborazione.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile del U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dr.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dr. Erik Montanari

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività ed un
- un **contributo** di carattere finanziario **che sarà erogato a seguito della presentazione di idonea rendicontazione da parte del proponente al termine del progetto**, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per fare fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 2.000,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: alberi, sementi, materiali per arredi, attrezzature, prestazioni professionali (queste ultime nel limite massimo del 50% del contributo complessivo).

I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al**

Comune, allegando allo schema di rendicontazione gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha durata a partire dalla **data di sottoscrizione fino al 31/12/2021**, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 14 aprile 2021

Per il Proponente
Il Presidente
Claudio Dellucca

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli